

Politiche; PSi, Verdi ed Area Civica col Partito Democratico; Ragosta

Comunicato - 15/12/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it

«Finalmente, dopo mesi di lavoro e di discussione, oggi ci presentiamo agli elettori del centrosinistra con una lista ulivista forte, larga, che sarà un luogo aperto a tutti quelli che non si vogliono rassegnare a consegnare il governo del Paese alle destre e ai populisti». Cos'ha commentato il deputato Michele Ragosta, ha commentato la nascita della lista «Insieme - Italia Europa», che sosterrà la coalizione guidata dal Partito Democratico, formata da Partito Socialista Italiano, Federazione dei Verdi e Area Civica, a margine della presentazione avvenuta questa mattina all'hotel Nazionale di Roma. «Il nostro sarà un movimento governato dalla base e non dai vertici. Non è un caso - ha spiegato - che la lista si chiami «Insieme», come il progetto pensato da Giuliano Pisapia, nato con l'iniziativa del 1 luglio scorso a piazza Santi Apostoli, che rappresenta il patrimonio di tutti quelli che hanno partecipato al percorso di costruzione di Campo progressista. Saremo in coalizione con il Partito Democratico, ma allo stesso tempo concorrenziale sui punti programmatici e sulla scelta dei candidati. Vogliamo incarnare al meglio quello spirito della sinistra di essere sia di lotta che di governo. L faremo nel miglior modo possibile, avviando da subito il lavoro sui territori per selezionare le migliori candidature possibili non solo tra i partiti, ma soprattutto nell'universo degli amministratori locali, del civismo e dell'associazionismo. E lo faremo utilizzando quel patrimonio di idee e contributi che è il lavoro svolto in questi mesi dalle Officine delle idee di Campo progressista, che rappresenteranno l'ossatura programmatica della lista. Non sarà - ha proseguito Ragosta - un «cartello elettorale», ma un progetto politico a lunga scadenza. L'obiettivo di creare un'area progressista che possa dare un contributo innovativo ed un profilo forte al progetto di Insieme». Sulla scelta di alcuni esponenti di Campo progressista di non appoggiare questa lista, tra cui il leader di Centro Democratico, Bruno Tabacchi, Ragosta si è detto dispiaciuto del fatto «che abbia gettato la spugna, dopo aver contribuito alla crescita del progetto di Campo progressista. In queste ore, proprio dalla Campania, è partito un appello a tutte le Officine delle idee per verificare la disponibilità ad aderire a questo nuovo progetto. Stiamo registrando un forte entusiasmo, con adesioni da Napoli, Palermo, Bologna, Firenze, Milano e Potenza, e sono certo che quando verrà convocata l'assemblea nazionale di Area Progressista, la maggioranza degli esponenti di Campo progressista sceglierà di stare in un centrosinistra largo e non con la sinistra radicale».

Comunicato - 15/12/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it